

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-118 del 10/01/2024
Oggetto	L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN NUOVO ELETTRODOTTO DA 15 KV IN CAVO INTERRATO DENOMINATO "SOSTA BINOVI" PER POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI COLLEGAMENTO TRA CABINA PRIMARIA N. 383739 "FOSSOLI" SU SP 413 E CABINA SECONDARIA N. 411292 "V. DELEDDA", IN VIA DELEDDA, NEL COMUNE DI CARPI (MO). Rif. AUT_2502896_3575/4278.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-130 del 10/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno dieci GENNAIO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA.
COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN NUOVO ELETTRODOTTO DA 15 KV IN CAVO INTERRATO
DENOMINATO "SOSTA BINOVI" PER POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI
COLLEGAMENTO TRA CABINA PRIMARIA N. 383739 "FOSSOLI" SU SP 413 E CABINA SECONDARIA
N. 411292 "V. DELEDDA", IN VIA DELEDDA, NEL COMUNE DI CARPI (MO).
Rif. AUT_2502896_3575/4278.**

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);

L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;

L.R. 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";

Circolare applicativa della Regione Emilia Romagna n. 4118 del 03/05/1993 con cui sono state emanate indicazioni operative circa l'applicazione della suddetta Legge Regionale;

Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con la quale sono state apportate modifiche alle procedure amministrative inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni;

Direttiva della Regione Emilia Romagna prot. n. AMB/99/19422 inerente alle modalità di applicazione della L.R. 10/1993;

L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;

D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;

L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;

D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;

Deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2007 n. 1138, che abroga il Capo IV della direttiva di applicazione della suddetta Legge Regionale;

D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Vista la domanda di autorizzazione presentata dalla ditta e-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, con note E-DIS-06/04/2023-0391256, E-DIS-06/04/2023-0391257, E-DIS-06/04/2023-0391258, E-DIS-06/04/2023-0391261, assunte agli atti dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena rispettivamente con prot. n. 61134, prot. n. 61118, prot. n. 61089 e prot. n. 61067 del 06/04/2023, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato denominato "SOSTA BINOVI" per potenziamento e miglioramento del servizio di collegamento tra cabina primaria n° 383739 "FOSSOLI" su SP 413, e cabina secondaria n. 411292 "V. DELEDDA", in Via Deledda, nel Comune di Carpi (MO).

Rilevato che la ditta:

ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità;

ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Carpi;

ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;

ha presentato l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;

ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 10/1993.

ha presentato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 159/2011.

ha inoltre dichiarato:

- l'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;
- l'insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.

Rilevato inoltre che:

- L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato
 - in data 07/06/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 149 e sul quotidiano "Gazzetta di Modena";
 - in data 14/06/2023 sull'Albo Pretorio del Comune di Carpi.
- la domanda di autorizzazione ed i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE – SAC di Modena;
- è stato notificato, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato dell'elettrodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo e che a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni scritte da parte dei soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera.

Dato atto che:

- Con nota prot. n. 89327 del 22/05/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.
- Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.
- Con nota prot. 89312 del 22/05/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.
- Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati esaminati gli elaborati progettuali di seguito elencati:

Istanza di Autorizzazione

Elaborato progetto definitivo (Disegno n. 3575/4278_PD)

Elaborato stralcio strumenti urbanistici comune di Carpi (Disegno n. 3575/4278_VU)

Elaborato Vincolo Preordinato all'Asservimento Coattivo (Disegno n. 3575/4278_VPE)

Relazione sulla Compatibilità Ambientale ai sensi degli artt. 2 e 2 bis della LR 10/93 e s.m.i. (Disegno n. 3575/4278_AMB)

Elaborato interferenza Demanio Idrico (Disegno n. 3575/4278_CON)

Elaborato interferenza Consorzio Emilia Centrale (Disegno n. 3575/4278_CON)

Elaborato interferenza SNAM (Disegno n. 3575/4278_SNAM)

Elaborato interferenza Strada Provinciale (Disegno n. 3575/4278_SP413)

Elaborato interferenza Terna (Disegno n. 3575/4278_Terna)

- Dalla documentazione definitiva presentata si rileva che l'impianto prevede la realizzazione di due linee elettriche interrate in MT:
 - linea SOSTA dalla cabina primaria di Fossoli (383739) alla cabina secondaria (V. DELEDDA 411292) nel centro abitato di Fossoli in Via G. Deledda nel Comune di Carpi,
 - linea BINOVI dalla cabina primaria di Fossoli (383739) al punto di trasformazione esistente (Remesina Est 509009) e potenziamento rete per Aimag S.p.A. con realizzazione nuova cabina secondaria

per uno sviluppo totale di circa 4.000 metri su territorio del Comune di Carpi.

- Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993 e-distribuzione spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti di seguito elencati:
 - a) Comune di Carpi
 - b) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
 - c) Provincia di Modena
 - d) AUSL
 - e) Consorzio Bonifica Emilia Centrale
 - f) Agenzia Regionale di Protezione Civile
 - g) ANSFISA
 - h) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
 - i) Aeronautica Militare
 - j) Comando Marittimo - Marina Militare
 - k) TERNA
 - l) SNAM Rete Gas
 - m) AIMAG
 - n) Telecom Italia
 - o) INRETE Distribuzione Energia
 - p) ARPAE APA Centro – Servizio Sistemi Ambientali deve esprimere le valutazioni in merito ai livelli di esposizione ai campi elettromagnetici, che prevedono un parere integrato con AUSL;
 - q) ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Centro – SAC Modena - Ufficio Polo Specialistico Demanio Idrico;

- AIMAG con nota prot. 2587 assunta agli atti con prot. 98602 del 06/06/2023, e AS Reti Gas con nota prot. 334 assunta agli atti con prot. n. 98759 del 06/06/2023, hanno richiesto integrazioni;
- con nota prot. 104809 del 15/06/2023 si è provveduto a trasmettere la suddetta richiesta di integrazioni a e-Distribuzione spa ed agli enti coinvolti ed a sospendere il procedimento sino al momento di presentazione della documentazione richiesta.
- Con note E-DIS-02/08/2023-0868965 e E-DIS-30/08/2023-0945102, assunte agli atti rispettivamente con prot. 134459 del 02/08/2023 e prot. n. 147757 del 30/08/2023, e-Distribuzione spa ha trasmesso la documentazione integrativa.
- La documentazione è stata trasmessa alla Conferenza con nota prot. n. 135237 del 03/08/2023 e ad AIMAG e AS Reti Gas con prot. n. 148696 del 01/09/2023, comunicando altresì la ripresa dei termini del procedimento.

Acquisiti agli atti:

- a) Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, **parere favorevole** prot. n. 7385 del 19/04/2023;

- b) Aeronautica Militare, **nulla osta** prot. n. 9534 del 28/04/2023;
- c) ANSFISA, comunicazione di espressione di **parere non necessario**, prot. n. 25381 del 09/05/2023;
- d) SNAM Rete Gas, **parere favorevole con prescrizioni** DI-CEOR/C.RE/LAG. Prot. 186 del 23/05/2023;
- e) Comando Marittimo Nord, **nulla osta** prot. n. 17131 del 25/05/2023;
- f) AIMAG, **parere favorevole con prescrizioni** prot. n. 4188 del 21/09/2023;
- g) AS Reti Gas, **parere favorevole** prot. n. 547 del 21/09/2023;
- h) Regione Emilia Romagna – Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, **parere minerario** prot. n. 68739 del 09/10/2023;
- i) Comune di Carpi, **parere di conformità con prescrizioni** prot. n. 68421 del 25/10/2023;
- j) Terna Rete Italia, parere **favorevole condizionato** prot. n. 126756 del 07/12/2023;
- k) Comune di Carpi con Delibera di Consiglio del **Comune n. 68 del 16/11/2023** (acquisita agli atti il 23/11/2023 con prot. 199564), **immediatamente eseguibile**, ha espresso **parere favorevole** in merito alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- l) ARPAE ha espresso valutazione tecnica con prescrizioni del Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione Ambientale Centro, prot. n. 108902 del 22/06/2023 che ha ritenuto l'impianto in oggetto **conforme** a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 216732 del 20/12/2023, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..
- Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n. 30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

Viste:

- la DDG 130 2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

Per quanto precede

l'incaricata di funzione determina

1. **di autorizzare** E-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, a costruire e ad esercire un nuovo elettrodotto da 15 kV in cavo interrato denominato "SOSTA BINOVI" per potenziamento e miglioramento del servizio di collegamento tra cabina di primaria n° 383739 "FOSSOLI" su SP 413, e cabina secondaria n. 411292 "V. DELEDDA", in Via Deledda, nel Comune di Carpi (MO);

2. La validità dell'Autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni/condizioni impartite dagli Enti competenti seguito riportate:

a) **Terna Rete Italia:**

“l'area interessata al suddetto intervento è attraversata dai seguenti elettrodotti di nostra competenza:

Tensione nominale (kV)	Denominazione	N.
380	Caorso - Carpi Fossoli	21395B2
380	Carpi Fossoli - S.Damaso	21396C1
132	Fabbrico - Carpi Fossoli	23608F1
132	Carpi Nord - Carpi Fossoli cd Carpi	23130E1
132	Carpi Sud - Carpi Fossoli	23639D1
132	Carpi Sud - Carpi Fossoli	23640B1
132	Correggio - Carpi Fossoli CP	23884D1
132	Carpi Turbogas 1 - Carpi Fossoli	23559C1
132	Carpi Turbogas 2 - Carpi Fossoli	23560B1

Ricordiamo che ai sensi della norma CEI 11-17 cap. 4.3.01, nei casi di incrocio (attraversamenti) con linee direttamente interrate, la distanza da rispettare tra le superfici esterne dei cavi e delle condotte deve essere superiore a 0,5 metri.

Inoltre al fine di garantire un'adeguata protezione delle nostre infrastrutture dovrà essere interposta per tutta la lunghezza del vostro scavo e prolungato di 30 cm per parte rispetto i nostri cavidotti, una soletta in cemento armato da 100 mm di spessore, Rck 250 e rete in acciaio elettrosaldato di armatura 100x100 mm Ø 8 mm FEB32K.

Al di sopra dell'elemento separatore di cui sopra, a circa 40 cm, dovrà essere messo in opera un nastro di segnalazione rosso in PVC con la seguente dicitura “Terna cavi ad alta tensione 132.000 V Pericolo di morte”. Esso dovrà essere di larghezza non inferiore a 120 mm e con adeguata resistenza all'allungamento e resistenza agli agenti atmosferici.

Eventuali sottoservizi messi in posa parallelamente al tracciato dell'elettrodotto in cavo, dovranno mantenere una distanza non inferiore a 0,5 metri, mentre nel caso in cui le opere riguardino gasdotti o metanodotti eserciti con pressioni fino a 25 atm, si dovrà mantenere una distanza di almeno 1 metro dai cavi di energia coma da norma CEI 11-17.

Prescriviamo poi che l'esecuzione dei lavori in prossimità degli elettrodotti sia eseguita sotto la sorveglianza del nostro personale.

Precisiamo poi che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;*
- eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;*
- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;*

- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Stante quanto sopra, in relazione alla documentazione tecnica ricevuta, per quanto di nostra competenza, Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto, fatto salvo l'obbligo di inviarci copia della documentazione di As Built a lavori ultimati.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 380.000 V e 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 7 m e 5 m rispettivamente, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate."

b) AIMAG e AS Reti Gas:

"eventuali prescrizioni della scrivente utili al completamento del progetto in tema di risoluzione delle interferenze, verranno fornite in seguito alla documentazione che il Proponente si è impegnato a produrre in fase esecutiva verso la Scrivente."

c) SNAM - Interferenza metanodotto "Enel Carpi" in località Fossoli n° 3575/4278:

"Nulla Osta, per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

- A. L'inizio dei lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0522/55.80.50 num. Verde 800-900-019, che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
- B. Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
- C. qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto del metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte del proponente opera;
- D. l'attraversamento in sottopasso della nostra condotta dovrà essere realizzato con tecnica T.O.C. ed in modo tale che la distanza, tra gli estradossi affacciati dei servizi, debba essere in ogni caso non inferiore a 4 volte la tolleranza massima dichiarata, e comunque non inferiore a mt. 2,50; a fine lavori dovrà essere inviata, al nostro centro competente, la certificazione (ad es. con un disegno as-built dell'andamento piano altimetrico della trivellazione) dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni impartite con la presente;
- E. le buche di spinta ed uscita della trivellazione dovranno essere ubicate ad una distanza di almeno 10 metri dall'asse della ns. tubazione;

- F. eventuali passaggi di mezzi pesanti e/o di cantiere sulle nostre condotte, al di fuori della normale viabilità, dovranno essere preventivamente concordati con i nostri tecnici del Centro di Reggio Emilia, i quali forniranno le prescrizioni del caso;
- G. resta peraltro inteso che, qualora – successivamente alla realizzazione delle opere autorizzate con la presente – la Scrivente Società ritenga di dovere modificare o sostituire un tratto della propria condotta interferita, è sin da ora autorizzata ad effettuare a propria cura e spese le modifiche e/o varianti ed eventuali adeguamenti del servizio posato si rendessero necessari a tale fine;
- H. qualora in futuro Snam Rete Gas dovesse intervenire sulla propria condotta, a seguito di eventuali modifiche delle opere, autorizzate con la presente, gli interventi di adeguamento delle condotte di Snam Rete Gas saranno eseguiti a cura della stessa ma a spese del richiedente;

Resta altresì inteso che all'interno della fascia di rispetto della ns. condotta, a parte le opere autorizzate con la presente, meglio descritte negli elaborati grafici allegati, non potrà essere realizzata nessun'altra opera di qualsivoglia genere e natura.

Vi specifichiamo che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" l'intervento.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e malleata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalle opere autorizzate con la presente."

d) **Comune di Carpi:**

"parere favorevole, previa l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni contenute nel Regolamento tecnico per l'esecuzione di scavi e ripristini su suolo pubblico nell'ambito del territorio comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 20/07/2017;
- gli interventi dovranno essere realizzati secondo le "Linee guida comunali per la costruzione di infrastrutture stradali, impianti di illuminazione pubblica, opere di verde pubblico ed arredo urbano";
- viste le condizioni dei luoghi oggetto di intervento e in particolar modo i tratti in progetto che interessano le strade comunali via Remesina Esterna e via Valle, contraddistinti dalla presenza di dissesti e soggetti a cedimenti si chiede di intervenire per la posa degli elettrodotti attraverso tecnologia "No-Dig". In caso non fosse possibile utilizzare la tecnologia "No-Dig" si richiede che le operazioni di scavo a cielo aperto siano seguite dal ripristino di tutta la sede stradale con opere di contenimento e dal ripristino del manto stradale con stabilizzazione a calce per evitare che gli eventuali cedimenti possano causare danni all'infrastruttura.

Per quanto non espressamente evidenziato (particolari, dettagli costruttivi, materiali, modalità esecutive) si ricorda che ci si dovrà attenere a quanto definito dalle Linee guida comunali vigenti reperibili al seguente link:

<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/atti-e-documenti/regolamenti-del-comune/13303-infrastrutture/78729-regolamento-tecnico-per-l-esecuzione-di-scavi-e-ripristini-su-suolo-pubblico-nell-ambito-del-territorio-comunale>.

Per quanto riguarda infine, gli interventi relativi alla rete gas, acqua, fognature acque bianche e nere, linea Telecom e linea Enel, dovranno essere concordati con gli Enti per l'ottenimento, del parere di competenza (AIMAG, TELECOM, ENEL, e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale).

3. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:

l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile;

il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;

la data di inizio dei lavori deve essere comunicata almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE di Modena e al Comune di Carpi, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi, nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sopra riportate;

la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;

su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;

la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Carpi entro 15 giorni dalla fine dei lavori;

4. di stabilire inoltre che:

l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;

gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 9 della LR 10/93, come modificato dall'art. 90, della LR 3/99;

il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere alla eventuale effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

5. di dare atto che:

ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall'art. 8 della LR 10/1993 e smi;

l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e smi;

sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;

ai sensi dell'art.14-quater, comma 4, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;

6. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;

7. di trasmettere a E-Distribuzione spa copia della presente autorizzazione;

8. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;

9. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
10. di informare che il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 163 del 22/12/2022, è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del DLgs 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).
11. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

Il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.